

**L'ICONOGRAFIA ASSERVITA AL POTERE. L'OPERA E I COMMITTENTI
DELL'INCISORE E TOPOGrafo ALESSANDRO BARATTA ALLA CORTE
VICEREALE DI NAPOLI NELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO.**

Por Paola Carla Verde
(Archivio del Moderno - Università della Svizzera Italiana)

RESUMEN

Alessandro Baratta “intagliatore di stampe di rame”, è l'autore della veduta topografica *Fidelissimae urbis neapolitanae...*, del 1629, la più importante raffigurazione della città di Napoli nel Seicento. Originario di Scigliano Calabro, nacque intorno al 1583, e svolse la sua attività tra il 1606 e il 1637 a Roma, ma soprattutto a Napoli dove condusse una attivissima bottega specializzata nella tecnica di incisione a bulino legata all'illustrazione libraria e alla produzione di stampe d'iconografia urbana nelle quali si fondono echi provenienti dalla cultura figurativa romana, che ebbe modo di assorbire negli anni della formazione, e spagnola assimilata indirettamente attraverso le esigenze dei committenti.

Egli si fece interprete dei desiderata di una committenza assai varia la quale influì in parte sull'identità e formazione dell'artista. Con la sua maestria grafica creava immagini che comunicassero *auctoritas* divenendo potenti strumenti di legittimazione e autoesaltazione del potere politico ed ecclesiastico.

PALABRAS CLAVE: Alessandro Baratta, 17th Century A.D., Rome, Naples, Engraving

**ICONOGRAPHY SUBDUED POWER. THE WORKS AND CLIENTS OF
ALESSANDRO BARATTA, ENGRAVER AND TOPOGRAPHER IN THE EARLY
XVII CENTURY AT THE NEAPOLITAN VICE-REGAL COURT**

ABSTRACT

Alessandro Baratta “intagliatore di stampe di rame”, is the author of the topographic view *Fidelissimae urbis naepolitanae...*, dated 1629, and it is the most important representation of the city of Naples of the 17th century. He was born in Scigliano Calabro around 1583 and worked in his profession between 1606 and 1637 in Rome, but above all in Naples, where he headed a busy shop specialized in the engraving technique. The primary focus of his work was book illustration and prints related to urban iconography stemming from the ancient Roman figurative

culture that he progressively developed through the work given to him. Indeed, he did work for a broad range of clients, and this variety influenced partly his identity and training as an artist. Through his graphic mastery, he was able to create images that evoked *auctoritas*, thus his works became powerful tools for the legitimization and self-glorification of both the political and ecclesiastical power.

KEY WORDS: Alessandro Baratta, XVII Century, Rome, Naples, Engraving